|  |
| --- |
| Comunicato stampa |
| Solo una batteria di qualità sopravvive all’inverno |
| **Il garagista dell’UPSA vi dà i consigli giusti quando la batteria è fiacca!** |
| ***Berna, 9 dicembre 2015.*** **Secondo le statistiche del TCS, in inverno una delle principali cause di panne sono proprio le batterie, perché con il freddo subiscono un forte stress.** **Il garagista dell’UPSA farà sì che anche d’inverno la vostra auto si metta in moto senza problemi ogni mattina.** |
| Anche se il grande freddo non ha ancora raggiunto la pianura, nei prossimi tre mesi le temperature potranno in qualsiasi momento scendere sotto gli 0 gradi Celsius e rimanervi per lungo tempo. In [inverno](http://www.auto-service.de/themen/28386-winter.html#.44904.stage.link1.1) il consumo di energia elettrica nell’auto è nettamente superiore che in estate: la ventola gira a pieno regime, i tergicristalli sono regolarmente accesi, il lunotto posteriore viene spesso riscaldato, così come i sedili. La conseguenza? Viene consumata molta più energia di quella che la dinamo è in grado di produrre. Soprattutto se l’auto viene utilizzata per coprire brevi tragitti, la batteria non riesce più a ricaricarsi completamente. E se la fonte di energia non è più perfettamente in forma, ad esempio perché ha già un paio di anni sulle spalle, c’è il pericolo che una mattina l’auto non ne voglia più sapere di mettersi in moto.  **Far controllare la batteria dell’auto**  Markus Peter, responsabile del settore Tecnica automobilistica & Ambiente in seno all’Unione professionale svizzera dell'automobile (UPSA), si limita a dare un semplice consiglio alle automobiliste e agli automobilisti: «Non appena vi accorgete che ci vuole più tempo del solito per mettere in moto la vostra auto, non pensateci due volte e fate controllare la funzionalità della vostra batteria da un garagista dell’UPSA». Un professionista sarà in grado di capire subito se è sufficiente una ricarica completa o se è meglio sostituirla.  **Seguire i consigli per la cura della batteria**  Il garagista dell’UPSA può fornire utili consigli per far sì che la nuova batteria (o quella appena ricaricata) mantenga la sua piena funzionalità il più a lungo possibile. Markus Peter: «Occorre controllare che i poli siano sempre ben ingrassati e privi di sporco. Inoltre bisognerebbe verificare periodicamente il livello del liquido della batteria. La maggior parte delle batterie è dotata di un indicatore di livello. Quando quest’ultimo scende sotto al minimo, è necessario rabboccare con acqua distillata». Inoltre è possibile risparmiare energia con uno stile di guida più accorto: «Quando non sono più strettamente necessari, tutti i dispositivi che consumano molta energia elettrica dovrebbero essere spenti, a parte le luci», consiglia Markus Peter.  **Collegare correttamente i cavi di avviamento**  E se nonostante tutti gli accorgimenti la batteria non dovesse più farcela, bisogna ricorrere ai cavi di avviamento. In questo caso è importante collegare i cavi nel giusto ordine. Markus Peter: «Prima bisogna collegare il cavo rosso al polo positivo della batteria scarica, quindi al polo positivo della batteria dell’auto “donatrice”. Il cavo nero va invece collegato prima al polo negativo della batteria dell’auto “donatrice” e quindi al blocco motore dell’auto rimasta in panne. Mettere prima in moto l’auto “donatrice” e poi quella rimasta in panne». I cavi dovrebbero poi essere scollegati nell’ordine inverso. |
| **Ulteriori informazioni** sono disponibili contattando Markus Peter, responsabile del settore Tecnica automobilistica & Ambiente in seno all'UPSA, telefono 031 307 15 15, e-mail markus.peter@agvs-upsa.ch  ***L'Unione professionale svizzera dell'automobile (UPSA)***  *Fondata nel 1927, l’UPSA si pone come associazione di categoria e professionale dei garagisti svizzeri dinamica e orientata al futuro.* *Circa 4000 piccole, medie e grandi imprese, concessionarie e aziende indipendenti sono iscritte all’UPSA.* *I 39 000 dipendenti che lavorano nelle aziende iscritte all’UPSA (tra cui circa 8500 persone in formazione e formazione continua) si occupano della vendita, della manutenzione e della riparazione della maggior parte del parco circolante svizzero, che conta circa 5,7 milioni di veicoli.*  **Testo e immagini possono essere scaricati all’indirizzo** [**www.agvs-upsa.ch**](http://www.agvs-upsa.ch) **nella rubrica «Comunicati stampa» (in basso)** |